

Intervista ad Antonio Tajani, Presidente del Parlamento Europeo, in occasione dell'incontro al Canova Club di Roma

D. Come possiamo fare come Italia per essere i promotori del cambiamento dell'Europa e dare il buon esempio? Su quali temi in particolare? Per esempio, il settore immobiliare fa da traino all'economia del Paese...

R. A cominciare dall'economia noi siamo la seconda potenza industriale e dobbiamo far valere il peso della nostra economia reale. Avere una economia reale che conta significa anche poter avere la forza di incidere sulla politica industriale europea, sulla politica della concorrenza. Serve cambiare le regole, la politica ambientale, la politica del turismo. Anche se queste non sono tutte competenze europee, io credo che la politica vada al di sopra delle regole e delle competenze. La politica industriale anche in Europa è lo strumento migliore per combattere la disoccupazione giovanile - l'obiettivo è sempre quello dell'economia sociale di mercato. Il mercato è utilissimo, è uno strumento per fare politica sociale. Io difendo le imprese, le ho sempre sostenute e continuo a sostenerle perché sono i migliori protagonisti che possono creare lavoro per gli altri. Senza industrie e senza imprese non si crea lavoro. Non possiamo essere tutti quanti dipendenti pubblici.